



Città metropolitana di Venezia

Prot. n. 24058/2025

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI “COORDINATORE TECNICO” – AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CATEGORIA GIURIDICA D1), DI CUI N. 1 POSTO CON RISERVA A FAVORE DEI MILITARI DI TRUPPA DELLE FORZE ARMATE, CONGEDATI SENZA DEMERITO, AI SENSI DELL’ART. 1014, COMMA 1 LETTERA A), DEL D.LGS. 15 MARZO 2010, N. 66, E DELL’ART. 678, COMMA 9 DEL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO, DA INSERIRE NELL’AREA TUTELA AMBIENTALE DELL’ENTE.

In esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 983 del 10.04.2025.

Visto il D.Lgs 11.04.2006, n. 198, nonché l’art. 57 del D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i, per effetto dei quali la Città metropolitana di Venezia garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso ed il trattamento sul lavoro.

Richiamati:

- i. il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- ii. il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82, relativo al «*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*»;
- iii. il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto delle Funzioni Locali;
- iv. lo statuto approvato dalla Conferenza metropolitana con delibera n. 1 del 20/01/2016 ad oggetto “*Approvazione dello statuto della Città metropolitana di Venezia*” in particolare l’art. 28 “*Dirigenti ed altri responsabili*”;
- v. il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019 e ss.mm.ii., da ultimo modificato con decreto del Sindaco metropolitano n. 34 del 16.06.2022;
- vi. la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 22 del 20.12.2024, con la quale è stato aggiornato il DUP ed approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027;
- vii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 6/2025 del 31.01.2025, con il quale è stato approvato il Piano integrato delle attività e organizzazione (PIAO) 2025-2027 ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 per la parte finanziaria, e, in particolare, la sezione “*valore pubblico e performance*” e la sezione “*organizzazione e capitale umano*”;
- viii. l’obiettivo 12 “*Attuazione procedure di assunzione conseguenti alla definizione del fabbisogno triennale di personale*” contenuto all’interno della sezione “*valore pubblico e performance*” approvata con il sopra citato decreto del Sindaco Metropolitano n. 6/2025;

Dato atto che la Città metropolitana di Venezia:

- ha attivato la procedura di cui agli articoli 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001 giusta richiesta prot. n. 19397 del 24.03.2025. L'ente Veneto Lavoro, competente per materia, con nota acquisita agli atti con prot. n.20626 del 27.03.2025 e inviata anche alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, ha comunicato che *“in data 24 marzo 2025 nella lista di disponibilità completa e conservata da Veneto Lavoro, non risultano iscritti lavoratori aventi i requisiti richiesti”*;
- si riserva di revocare la procedura concorsuale nel caso in cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica dovesse comunicare la presenza, all'interno delle proprie liste, di lavoratori in possesso del livello e del profilo richiesti oppure qualora venga meno, per qualsiasi motivo, la disponibilità dei posti oggetto del bando;

E' INDETTO

un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di “coordinatore tecnico” - Area dei funzionari e della elevata qualificazione (ex categoria giuridica D1), di cui n. 1 posto con riserva a favore dei militari di truppa della forze armate, congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lettera a), del d.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell'art. 678, comma 9, del medesimo decreto legislativo, da inserire nell'Area tutela ambientale dell'Ente.

RISERVE PER I POSTI BANDITI:

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell'art. 678, comma 9, medesimo decreto legislativo, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (0,6) a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle Forze Armate, congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, qualora ne facciano domanda. Detta riserva si applica anche agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.

Detta frazione viene sommata ad altre frazioni già verificatesi (0,8 del concorso per n. 2 posti di agente di polizia metropolitana prot. n. 66818/2024) determinando una frazione di 1,4 e dunque una riserva di n.1 posto a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lettera a), del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, e dell'art. 678, comma 9, medesimo decreto legislativo.

La restante frazione (0,4) verrà sommata ad altre frazioni che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione

SERVIZIO CIVILE

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis del D.L. n. 44/2023, in questo concorso si determina a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, n. 64, una frazione di riserva del 15% dei posti messi a concorso, pari allo 0,30, che sommata alla frazione dello 0,55 generata dai precedenti concorsi determina la frazione di 0,85, che verrà sommata per i successivi concorsi che verranno banditi.

RAPPRESENTATIVITA' DI GENERE

In base al DPR 487/1994 così come modificato dal DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, i bandi di concorso devono indicare, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica la preferenza tra quelle previste all'articolo 5, comma 4, lettera o), del DPR di cui sopra, in favore del genere meno rappresentato.

Per la qualifica messa a concorso nella Città metropolitana di Venezia le percentuali di rappresentatività sono le seguenti: genere maschile 33%; genere femminile 67%. Si registra un differenziale tra i generi superiore al 30%, pertanto trova applicazione il suindicato titolo di preferenza.

ARTICOLI

- 1- TRATTAMENTO ECONOMICO
- 2- INIZIATIVE PER IL BENESSERE DEI DIPENDENTI
- 3- REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE
- 4- REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE
- 5- DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA
- 6- MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
- 7- TASSA CONCURSALE
- 8- REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE
- 9- PRESELEZIONE
- 10- PROVE D'ESAME
- 11- PROGRAMMA D'ESAME
- 12- DIARIO PROVE D'ESAME
- 13- GRADUATORIA
- 14- INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
- 15- DISPOSIZIONI FINALI

1- TRATTAMENTO ECONOMICO ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto "Funzioni Locali"

Al rapporto di lavoro si applicano le disposizioni contrattuali nazionali e integrative vigenti.

- stipendio tabellare annuo per 12 mensilità pari ad Euro 23.212,35= Area dei funzionari e della elevata qualificazione (corrispondente alla categoria D, antecedente alla riclassificazione del personale del Comparto delle Funzioni Locali, decorrente dal 01.04.2023 con il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali 2019-2021) oltre l'indennità di comparto, l'indennità di vacanza contrattuale, la tredicesima mensilità e ogni altro emolumento accessorio previsto dal contratto di lavoro, nonché, se dovuto, l'assegno per il nucleo familiare. Gli emolumenti di cui sopra sono soggetti alle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali.

2- INIZIATIVE PER IL BENESSERE DEI DIPENDENTI

Al fine di accrescere il benessere dei dipendenti, la Città metropolitana di Venezia garantisce:

- agevolazioni per il trasporto pubblico (ACTV, Trenitalia, ecc.);
- fruizione del pasto in convenzione con esercizi di ristorazione tramite il buono pasto elettronico;
- lavoro agile, per gli aventi diritto, in base all'organizzazione dell'ufficio e dei servizi;
- convenzioni sanitarie per l'acquisto di prestazioni sanitarie a prezzo agevolato per il dipendente e per i membri del proprio nucleo familiare (coniuge, convivente, figli);
- altre possibili sconti.

3- REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Gli/Le aspiranti possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti generali alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal presente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

Requisiti generali richiesti per l'ammissione al concorso:

a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti (cittadinanza della Repubblica di San Marino)

oppure

a.1) cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.2) familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001)

oppure

a.3) cittadini e cittadine di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.4) cittadini e cittadine di Paesi terzi all'Unione Europea che siano titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria" (art. 38, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 165/2001)

oppure

a.5) familiari non comunitari del titolare di status di rifugiato ovvero di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D.Lgs. n. 251/2007).

I cittadini e le cittadine europei o extracomunitari possono partecipare a condizione che:

- godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza (ad eccezione dei titolari dello status di "rifugiato" o di "protezione sussidiaria");
- siano in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- abbiano adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) maggiore età. La partecipazione ai concorsi non è soggetta a limiti di età se non quelli previsti dalla normativa per la permanenza in servizio (che, ai sensi dell'art. 1, comma 162, della Legge n. 207/2024 è stata elevata a 67 anni);

c) godimento dei diritti civili e politici (i candidati e le candidate non cittadini italiani, ad eccezione dei titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, devono godere dei diritti civili e politici nel Paese di cittadinanza);

d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

e) non aver riportato condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999, n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, ai sensi della Legge 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

f) non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'[articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313](#). In tal caso, il candidato ne da notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari o dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego attraverso dichiarazioni mendaci o viziose da nullità insanabile o la produzione di documenti falsi;

h) idoneità fisica allo svolgimento delle attività e delle mansioni. L'Amministrazione sottopone i vincitori a visita medica preventiva da parte del Medico Competente della Città metropolitana di Venezia al fine di verificare l'idoneità alle mansioni. E' fatta salva la tutela dei portatori di handicap di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Data la particolare natura dei compiti dei posti messi a concorso, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (Legge n. 120/91);

i) per i candidati di sesso maschile: avere una regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva ovvero non essere tenuti all'assolvimento di tale obbligo a seguito dell'entrata in vigore della Legge di sospensione del servizio militare obbligatorio (candidati di sesso maschile nati prima del 31 dicembre 1985); i cittadini non italiani devono avere una posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del Paese di appartenenza).

j) essere in possesso di patente di guida di categoria B o equivalente in corso di validità.

4- REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Gli/Le aspiranti possono partecipare al concorso se in possesso dei seguenti requisiti specifici alla data di scadenza per la presentazione della domanda prevista dal presente bando; i requisiti devono essere posseduti anche al momento della nomina e all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro.

Titoli di studio richiesti: possesso di uno dei seguenti titoli di Laurea Magistrale (LM), ovvero di uno dei corrispondenti diplomi di Laurea specialistica (LS) o di diploma di laurea (DL), nonché corrispondenti lauree di primo livello:

LM- 3 Architettura del paesaggio
LM- 4 Architettura e Ingegneria edile architettura
LM- 7 Biotecnologie agrarie
LM- 8 Biotecnologie industriali
LM- 54 Scienze chimiche
LM- 71 Scienze e tecnologie della chimica industriale
LM- 17 Fisica
LM- 44 Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria
LM- 58 Scienze dell'universo
LM- 22 Ingegneria chimica
LM- 26 Ingegneria della sicurezza
LM- 33 Ingegneria meccanica
LM- 35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio
LM- 26 Ingegneria per la sicurezza
LM- 48 Pianificazione territoriale e urbanistica
LM- 69 Scienze e tecnologie agrarie
LM- 75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e per il territorio
LM- 6 Biologia
LM- 61 Scienze della nutrizione umana
LM- 69 Scienze e tecnologie agrarie
LM- 86 Scienze zootecniche e tecnologie animali
LM- 73 Scienze e tecnologie forestali e ambientali
LM- 74 Scienze e tecnologie geologiche
LM- 79 Scienze geofisiche
LM- 60 Scienze della natura
LM- 48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Il/la candidato/a dovrà dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, la classe di appartenenza della laurea posseduta. Non saranno ammessi i candidati in possesso di titoli di studio diversi rispetto a quelli sopra indicati o appartenenti a classi di laurea differenti.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, è richiesta l'equipollenza del titolo di studio o il riconoscimento del titolo (c.d. equivalenza) da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi della vigente normativa in materia (art. 38, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001).

Coloro che non siano già in possesso del provvedimento di equipollenza dovranno presentare richiesta di equivalenza del titolo di studio al Dipartimento della Funzione pubblica, indicando gli estremi di tale istanza nell'apposita sezione della domanda telematica di iscrizione al concorso sul Portale inPA. Le candidate e i candidati che presentano domanda di riconoscimento del titolo estero saranno ammessi alla

procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

A pena di decadenza, coloro che presentano istanza di riconoscimento, qualora risultino vincitori all'esito della procedura concorsuale, hanno l'onere di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro 15 giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca ovvero al Ministero dell'Istruzione. In caso di scorrimento della graduatoria, la medesima comunicazione dovrà essere effettuata tempestivamente anche da parte delle candidate e dei candidati idonei non vincitori convocati per la firma del contratto di assunzione.

Per maggiori informazioni relative al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, è possibile consultare i seguenti link:

- Per i titoli esteri accademici: <https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli>
- Modulistica: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

5- DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

All'atto della registrazione al Portale vi è la possibilità di compilare il proprio curriculum vitae. Successivamente, si procede alla compilazione della domanda di partecipazione al concorso, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, in cui l'interessato deve indicare:

- cognome, nome e codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- il proprio indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui/lei intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- l'indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- un recapito telefonico;

- requisiti generali di ammissione di cui al punto 3;

- requisiti specifici di ammissione di cui al punto 4 (titolo di studio), con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, occorre indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o gli estremi dell'istanza di avvio del procedimento di equipollenza/equivalenza;

- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla riserva ai sensi dell'art. 678, comma 9, e dell'art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 a favore dei volontari delle Forze Armate che hanno completato senza demerito la ferma contratta. La mancata corretta dichiarazione, nella sezione "Requisiti generici", nel Portale INPA, della domanda di partecipazione, esclude il/la concorrente dal beneficio;

- l'eventuale possesso dei requisiti che danno diritto alla preferenza ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 (es. figli, mutilati e invalidi, ecc.). La mancata corretta dichiarazione, nell'apposita sezione della domanda di partecipazione "Titoli di Preferenza (DPR 82/2023)", esclude il/la concorrente dal beneficio;

- di aver diritto, in sede di prova scritta, alla concessione di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo (quali tutor o calcolatrice), nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova (c.d. tempi aggiuntivi), in quanto persona con disturbi specifici di apprendimento (DSA). Il candidato / la candidata dovrà specificare, in apposito spazio disponibile nel form di compilazione della domanda, l'ausilio necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi. Per la concessione di tali ausili, pena l'esclusione dal diritto, sarà necessario allegare alla domanda di partecipazione idonea certificazione, rilasciata da strutture del SSN o

da specialisti e strutture accreditate dallo stesso, dalla quale risulti la diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla L. n. 170/2010;

➤ di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;

Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, è assicurato lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. La candidata dovrà farne esplicita e preventiva richiesta.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal Bando di concorso. Il candidato / la candidata si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei propri recapiti.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica certificata del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

6- MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate unicamente tramite il Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>

Il candidato/candidata, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale (es.: SPID, CIE etc). La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta attraverso la procedura telematica del portale InPA (www.inpa.gov.it), attraverso i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o e-IDAS;
- b) compilazione on line del proprio curriculum vitae. Il curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione;
- c) compilazione di tutti i requisiti richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- d) inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata).

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata perentoriamente entro e non oltre 20 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Portale del Reclutamento InPA, a pena di inammissibilità. Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non è ammessa altra modalità di presentazione delle domande. Eventuali candidature che dovessero pervenire con modalità diversa da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione e i candidati non saranno ammessi alla procedura selettiva.

7- TASSA CONCORSUALE

Il pagamento della tassa concorso di € 10,00 dovrà avvenire esclusivamente con modalità on line tramite il portale dei pagamenti messo a disposizione dalla Regione Veneto per la Città metropolitana di Venezia disponibile al seguente link: [https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_VE_MyPay-Cittadino_\(regione.veneto.it\)](https://mypay.regione.veneto.it/mypay4/cittadino/ente/P_VE_MyPay-Cittadino_(regione.veneto.it)). Per procedere si dovrà scegliere l'opzione "Altre tipologie di pagamento", selezionare la voce "Tassa concorso pubblico", indicando come causale del versamento il titolo del concorso. Ai sensi dell'art. 23 del Regolamento generale delle Entrate della Città

metropolitana di Venezia, non si fa luogo al rimborso qualora la somma dovuta non superi l'importo di euro 17,00.

8- REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Possono essere regolarizzate le domande dei candidati che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione sarà inviata agli interessati, ai sensi della legge n. 241/90 a cura del competente ufficio dell'Area risorse umane, all'indirizzo e-mail comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine massimo di 5 giorni decorrenti da quello di ricevimento della richiesta, secondo le modalità indicate nella stessa.

9- PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 8 dell'appendice n. 2 *“disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato e delle procedure per le progressioni di carriera fra le aree/categorie”* del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, di procedere ad una preselezione vertente sul programma delle prove concorsuali, e/o in materia di cultura generale, e/o di tipo psicoattitudinale.

La preselezione consisterà in una serie di test a risposta multipla tendenti a verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti in relazione al profilo professionale da ricoprire, con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.

Effettuata la preselezione, saranno verificati la regolarità delle domande e il possesso dei requisiti dei primi 200 candidati collocati in ordine decrescente (nel caso di ex aequo si avrà riguardo al più giovane d'età) e coloro che risulteranno in possesso dei requisiti saranno ammessi alla prova scritta.

Le risultanze della preselezione verranno pubblicate all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Venezia, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

Ai candidati non ammessi alle prove concorsuali non verrà data alcuna comunicazione personale.

Il giorno, l'ora e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione, saranno comunicati, ad ogni effetto, nel sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

La pubblicazione della data della preselezione vale quale comunicazione personale ai singoli candidati.

10- PROVE D'ESAME

Le prove concorsuali - che vertono nelle materie sotto indicate nel “Programma d'esame” - sono costituite da una prova scritta che potrà avere contenuto teorico-pratico e da una prova orale alla quale accederanno i/concorrenti che avranno riportato nella prova scritta o a contenuto teorico-pratico una valutazione non inferiore a 21/30. La prova orale s'intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta e orale.

Il giorno, l'ora e la sede in cui avranno luogo le prove d'esame, saranno comunicati, ad ogni effetto, nel sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare le prove d'esame con strumenti informatici e digitali anche da remoto con il supporto di ditte specializzate, secondo le indicazioni che, eventualmente saranno pubblicate con apposito avviso nel sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

11- -PROGRAMMA D'ESAME

1. La prova scritta.

La prova scritta potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di quesiti a risposta sintetica, di test bilanciati da risolvere in un tempo predeterminato, nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, in quesiti a risposta multipla, in redazione di progetti ed elaborazioni grafiche, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazioni di schemi di atti, simulazione di interventi.

La prova scritta verterà nelle seguenti materie:

- Legislazione comunitaria, nazionale, regionale in materia di inquinamento dell'aria, dell'acqua, dei rifiuti, bonifiche e procedure di valutazione ambientale;
- Piani e/o programmi di tutela dell'ambiente;
- Nozioni di sviluppo sostenibile e transizione energetica;
- Metodologie di controllo e di intervento sugli agenti inquinanti;
- Conoscenza di software per l'utilizzo di sistemi Informativi Territoriali;
- D.Lgs. n. 267/2000;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- T.U delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa: D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- Normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione;
- Rapporto di pubblico impiego (responsabilità, diritti, obblighi del dipendente pubblico).

2- La prova orale:

La prova consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie oggetto delle prove scritte e ad accertare il possesso delle competenze trasversali sotto richiamate.

Durante l'espletamento della prova orale la Commissione procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché della lingua inglese. In caso di mancato riconoscimento del possesso delle suddette conoscenze e conseguente giudizio di inidoneità, il candidato sarà escluso dalla procedura concorsuale;

La Commissione presterà particolare attenzione alle componenti comportamentali (incluse quelle emotive e relazionali). La valutazione finale della Commissione dovrà, pertanto, tenere necessariamente conto della personalità del candidato rispetto al ruolo che dovrà ricoprire all'interno dell'Ente, secondo i seguenti criteri:

- ✓ Orientamento al risultato, inteso come la capacità di orientare le attività con continuità al raggiungimento degli obiettivi assegnati presidiando la gestione del tempo e delle risorse disponibili, ricercando modalità operative efficaci, tenendo sempre sotto controllo il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Capacità di operare ponendosi obiettivi di elevato profilo senza trascurare l'eliminazione di sprechi ed inefficienze dei processi di lavoro;
- ✓ Problem solving, inteso come la capacità di identificare con chiarezza tutte le parti che compongono un problema e di analizzarne i fattori critici, impatti e rischi. Capacità di effettuare correttamente l'analisi e la diagnosi del problema ed elaborare soluzioni realistiche prospettando anche alternative nonché valutare e gestire rapidamente situazioni complesse o non chiare;
- ✓ Capacità di lavorare in team, intesa come il sentirsi parte del sistema, creare spirito di squadra e sviluppare relazioni positive e di supporto, facilitando il lavoro del team e contribuendo

all'instaurazione di un clima positivo. Capacità di conoscere e condividere attività e obiettivi del gruppo di lavoro riconoscendo il ruolo di tutti i suoi componenti.

12- DIARIO PROVE D'ESAME

Giorno, ora e sede in cui avranno luogo la prova scritta e la prova orale, saranno comunicate nel sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it, e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica, a tutti gli effetti, ai candidati.

La pubblicazione del diario delle prove d'esame sostituisce a tutti gli effetti la convocazione individuale dei candidati.

Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alle prove nei luoghi, alle date e agli orari stabiliti.

13- GRADUATORIA

Al termine dei propri lavori, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei candidati, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del DPR n. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni

La graduatoria redatta dalla competente Commissione esaminatrice è approvata con determinazione del Dirigente dell'Area risorse umane e avrà validità di 3 anni dalla data di approvazione e comunque non superiore a quella prevista dalla legge, qualora intervengano nuovi provvedimenti legislativi.

L'avviso della graduatoria finale sarà pubblicato all'albo pretorio on line della Città metropolitana, nonché nel sito internet www.cittametropolitana.ve.it, e nel Portale del Reclutamento InPA, al link: <https://www.inpa.gov.it/>.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun/a candidato/a nelle prove d'esame, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 693/96 nonché dall'art. 3, comma 7, della Legge n. 127/97, così come modificato dal comma 9, art. 2 della Legge n. 191/98 e successivamente modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 (allegato A).

Prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro il nominato sarà sottoposto a visita medica preventiva da parte del medico competente della Città metropolitana al fine della valutazione dell'idoneità lavorativa in relazione ai rischi specifici delle mansioni da ricoprire. Nel caso in cui la valutazione del medico competente non fosse di idoneità non si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed il candidato sarà escluso dalla graduatoria.

La rinuncia alla proposta di assunzione o alla successiva sottoscrizione del contratto individuale comporta la decadenza dalla graduatoria. Il nominato dovrà assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di invito alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro. Qualora non produca uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata, sarà dichiarato decaduto dalla graduatoria concorsuale.

I dipendenti assunti in servizio saranno soggetti al periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità, a tutti gli effetti, dal giorno dell'assunzione.

La Città metropolitana di Venezia si riserva, altresì, la facoltà di utilizzare la graduatoria del concorso per assunzioni a tempo determinato ed indeterminato nel caso di posti che si dovessero successivamente rendere a qualsiasi titolo vacanti e nel limite di validità della graduatoria.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente.

I termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione o da quella della notificazione individuale, se precedente. Dalla data di approvazione della graduatoria decorre il termine di validità previsto dalla legge.

14- INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

- I dati che i/le candidati/e sono chiamati/e a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura concorsuale, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994, dal D.P.R. 693/96 e da ultimo modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82 e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- I dati forniti dai/dalle candidati/e saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono.
- Quanto dichiarato dai/dalle candidati/e nelle loro domande verrà raccolto, archiviato, registrato e elaborato tramite supporti informatici, comunicato a tutto il personale dipendente della Città metropolitana di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri della commissione concorsuale designati dall'Amministrazione ai sensi del D.P.R. 487/1994 e del D.P.R. 693/1996.
- I/le candidati/e godono dei diritti di cui all'art. 7 del Regolamento (UE) 2016/679.
- Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Dirigente dell'Area risorse umane, dr. Giovanni Braga.

15- DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia all'appendice n. 2 *“disciplina delle assunzioni in ruolo ed a tempo determinato”* del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia ed in qualsiasi caso alla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679.

La domanda di partecipazione al concorso obbliga il/la concorrente all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di:

- modificare il presente bando;
- prorogare il termine di scadenza del presente bando o riaprire tale termine allorché lo stesso sia scaduto;
- non procedere ad alcuna assunzione nel caso in cui, dopo l'espletamento del concorso, vengano emanate norme o provvedimenti (sentenze, circolari, ecc.) che impediscano le assunzioni;
- di revocare la procedura concorsuale nel caso in cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica dovesse comunicare la presenza, all'interno delle proprie liste, di lavoratori in possesso del livello e del profilo richiesti oppure qualora venga meno, per qualsiasi motivo, la disponibilità del posto oggetto del bando.

Il presente avviso è pubblicato sul Portale Unico di Reclutamento InPa, disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e sul sito web della Città metropolitana di Venezia nella rubrica concorsi – Bandi Aperti e amministrazione trasparente, www.cittametropolitana.ve.it.

Per informazioni e/o chiarimenti in merito al presente bando di concorso è possibile inviare una mail al seguente indirizzo: segreteria.personale@cittametropolitana.ve.it

Venezia, 10.04.2025

IL DIRIGENTE
AREA RISORSE UMANE
Dr. Giovanni Braga
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO A)

TITOLI DI PREFERENZA - art. 5 del DPR 487/1994, così come modificato dal DPR 16 giugno 2023, n. 82

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinquies, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.